



Giardinaggio.net

il verde intorno a te

PROGETTAZIONE GIARDINI



elementi progettazione giardini

In questa pagina parleremo di :

- [Elementi per la progettazione](#)
- [Progettazione fai da te](#)

Elementi per la progettazione



Progettare un giardino è un'operazione che richiede certamente un minimo di conoscenza nel settore affinché sia realizzato un impianto adeguato. Occorre seguire certamente due linee separate in riferimento alla progettazione del giardino affidandosi ad una ditta specializzata e in riferimento ad una realizzazione personale. Una ditta che lavora in questo settore

conosce certamente accuratamente tutti quelli che sono gli elementi indispensabili per progettare un giardino, mentre per una persona che ha una semplice passione per il giardinaggio potrebbe essere necessario documentarsi ulteriormente in merito. Le difficoltà maggiori sono presenti per i giardini di dimensioni ridotte, dove occorre adeguare gli spazi e renderli tutti sufficientemente ampi per la funzione alla quale sono stati destinati. La suddivisione delle aree consente di poter sfruttare al meglio l'intera superficie disponibile e avere nell'insieme un aspetto estetico piuttosto gradevole. Si può decidere di avere una recinzione con delle siepi oppure una recinzione in legno, dipende non solo dalla scelta del proprietario ma anche dall'arredamento che si deciderà di acquistare successivamente per il giardino. Durante la fase di progettazione se le idee appaiono confuse iniziano a schiarirsi man mano che il giardino inizia a prendere forma. Certo può essere difficile immaginare che un ampio terreno possa trasformarsi in uno spazio verde e fiorito ma attenendosi a tutte le fasi necessarie per la realizzazione tutto ciò sarà possibile. La progettazione deve seguire un disegno che può essere effettuato su carta o al computer. Sono diversi i programmi che consentono di verificare al computer quello che sarà il risultato finale che si ottiene seguendo tutti gli step per la realizzazione. La scelta delle piante occupa sicuramente un ruolo di rilievo, occorre innanzitutto orientarsi solo sulle specie maggiormente adatte a quel determinato clima. Il fattore clima è determinante e piuttosto influente per lo sviluppo della pianta che altrimenti in breve tempo rischierebbe di seccarsi. La piantumazione deve essere eseguita correttamente affinché la pianta possa da subito adattarsi al terreno. Questa operazione può essere eseguita personalmente oppure ci si può affidare a una ditta specializzata che saprà anche scegliere la migliore area di esposizione solare dove collocarla. Lo schema per l'inserimento delle specie vegetali serve anche per tracciare il percorso dell'impianto d'irrigazione. L'impianto d'irrigazione è fondamentale perché permette a ciascuna pianta di ricevere l'innaffiatura adeguata. Anche se fosse presente solo un tappeto erboso sarebbe necessario quest'impianto. È possibile scegliere tra differenti tipi d'impianto, anche se spesso la scelta si orienta soprattutto su un sistema interrato che permette di nascondere la tubatura e quindi avere un effetto estetico molto più gradevole.

Progettazione fai da te

Per progettare personalmente un giardino è importante innanzitutto avere una spiccata passione verso le piante e conoscere soprattutto le loro esigenze ma anche avere un minimo di dimestichezza con tutti i lavori che dovranno essere eseguiti come la piantumazione o lo scavo per interrare il sistema d'irrigazione. Progettare da soli un giardino è certamente ambizioso e richiede molto tempo a disposizione, ecco perché nella maggior parte dei casi si preferisce affidare il



lavoro a una ditta specializzata. In commercio sono ovviamente presenti dei libri che illustrano le varie fasi da seguire ma quello che è importante è anche l'abilità. Avere le idee ben chiare in questo caso aiuta, è necessario fare una lista di tutti gli elementi che si desidera inserire all'interno del giardino, e in proporzione allo spazio che si ha a disposizione, scegliere la dimensione di questi elementi. Chi in un piccolo spazio non vuole assolutamente rinunciare a una piscina, dovrà cercare una soluzione che sia adatta a quello spazio e in commercio certo non mancano i modelli tra i quali scegliere. In un giardino tutto deve essere disposto in maniera corretta affinché ciascun elemento non sovrasti l'altro ricordandosi sempre che ciò che deve predominare deve essere lo spazio verde perché si tratta di un giardino. Alcuni consigli possono facilitare la realizzazione dell'impianto d'irrigazione, per tracciare il percorso che l'impianto dovrà seguire, è bene usare dei paletti e iniziare lo scavo. I lavori devono essere eseguiti con molta meticolosità altrimenti si rischia di avere un giardino disorganizzato. Creare la struttura di base è fondamentale: suddivisione degli spazi, tappeto erboso, pavimentazione, percorsi, piantumazione alberi e fiori. Successivamente si potrà pensare all'arredamento delle aree e all'acquisto dei vari complementi che andranno a riempire anche gli spazi che appaiono troppo vuoti.



giardini pensili

In questa pagina parleremo di :

- [Storia](#)
- [Il giardino di città](#)
- [Realizzazione](#)
- [Costi](#)

Storia



Le prime tracce di giardini pensili sono state rinvenute in Babilonia, la loro origine è piuttosto antica, già in tempi remoti le tecniche per la loro realizzazione e irrigazione erano piuttosto evolute. Oggi, il giardino pensile, non ha solo una funzione esclusivamente estetica, ma è realizzato soprattutto laddove gli spazi verdi sono davvero pochi. Chi abita in una grande metropoli ha la possibilità di godere sul proprio terrazzo un giardino pensile ed è certamente un modo per sentirsi immerso nel verde e rilassarsi dal caos e dalla freneticità della vita quotidiana. Un angolo di verde che chiunque può decidere di

avere sul proprio terrazzo, il quale si trasformerà in un vero e proprio giardino. La storia ci ha tramandato esempi di giardini pensili dalla bellezza stupefacente capaci di lasciare senza parole, dove l'abilità dell'uomo è stata in grado di avere sempre uno spazio perfettamente fiorito.

Il giardino di città

Il giardino pensile contemporaneo può essere definito anche come il giardino di città, in realtà è un'opportunità molto interessante per chi vive in un appartamento per avere un vero e proprio giardino. Sono tante le persone che anche per comodità, trovandosi spesso vicino al luogo di lavoro decidono di acquistare casa nel centro cittadino, qui ovviamente lo spazio verde fruibile è molto esiguo ma il giardino pensile offre la possibilità di avere questo verde direttamente sul proprio terrazzo. Le piante, nonostante l'altezza, hanno uno sviluppo



normale e ovviamente devono essere trattate e curate come se fossero piantate in un giardino tradizionale. Chi decide di creare un giardino pensile è anche consapevole che gli spazi devono essere suddivisi adeguatamente per avere delle zone d'ombra e per inserire tutti gli altri elementi di arredo che si è deciso



di acquistare. Una grande terrazza, ovviamente oltre alla possibilità di realizzare un giardino pensile permette di avere uno spazio dove poter pranzare, rilassarsi e magari poter avere anche una comoda piscina. È importante sottolineare in questo caso che le piante però hanno bisogno del loro spazio quindi è fondamentale pensare al benessere delle specie vegetali in esso inserite. Il giardino pensile è un piccolo angolo di paradiso che permette di poter organizzare feste con gli amici oppure avere un rifugio dove ritrovarsi per stare in solitudine. Oggi, qualsiasi tipo di terrazza permette la realizzazione di un giardino pensile, quindi non esistono assolutamente delle limitazioni.

Realizzazione

Il giardino pensile prima di essere realizzato deve essere progettato, per far ciò ci si rivolge a una ditta specializzata, mentre se si decide di fare da sé è importante documentarsi in merito perché non si tratta di un semplice giardino. Il giardino pensile deve essere realizzato in maniera tale che non si presentino problemi d'infiltrazioni d'acqua, per questa ragione molte persone sono molto diffidenti, ma non c'è assolutamente nulla da temere se si acquistano materiali di qualità e i lavori sono affidati a delle persone molto competenti. La progettazione permette di suddividere gli spazi e di scegliere assieme al cliente il tipo di piante che si vogliono inserire. Occorre sempre essere coscienti che la pianta deve essere collocata in uno spazio dove possa trovare delle ottime caratteristiche climatiche e di terreno per il suo sviluppo. Può essere avanzata qualsiasi tipo di richiesta, come ad esempio preferire un'unica cromia di colori per i fiori oppure avere il desiderio di piante sempreverdi per un giardino che non conosca la caduta delle foglie in autunno. Tutte le idee devono essere riferite alla ditta incaricata per la realizzazione del giardino pensile che certamente saprà dare un suo giudizio in merito. Anche le terrazze in pendenza può veder realizzato senza problemi il giardino pensile poiché oggi esistono molti sistemi che consentono tranquillamente di impermeabilizzare queste zone. È fondamentale progettare anche un impianto d'irrigazione e qui l'impermeabilizzazione serve proprio per evitare che possano crearsi delle perdite d'acqua. Nella maggior parte dei casi si sceglie un sistema d'irrigazione automatico che funziona programmando un determinato orario e questo consente al giardino pensile di essere innaffiato anche quando il proprietario di casa non è presente. Il giardino pensile richiede tutte le cure e le accortezze di un giardino tradizionale, la potatura, la concimazione e il travaso quando è necessario delle piante, trascurandolo il giardino perderebbe in breve tempo la sua bellezza e la sua originalità.

Costi

Il costo per la realizzazione di un giardino pensile dipende dalla decisione di rivolgersi a una ditta specializzata oppure no. Realizzarlo da sé fa sicuramente risparmiare ma occorre essere esperti soprattutto nell'uso del materiale impermeabilizzante. La ditta ha sempre operai qualificati che sapranno realizzare un lavoro di qualità. La scelta delle piante e la grandezza del giardino influiscono molto sui costi, eventualmente può essere richiesto solo un preventivo e farlo realizzare poi in un momento successivo.

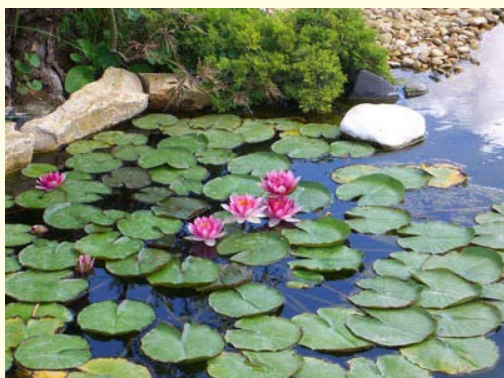


giardino con acqua

In questa pagina parleremo di :

- [Cos'è](#)
- [Progettazione](#)
- [Realizzazione](#)
- [Giochi d'acqua](#)
- [Costi](#)

Cos'è



Il giardino d'acqua, grazie proprio alla presenza costante dell'acqua, riesce a conferire allo spazio esterno un aspetto piuttosto particolare. Chi ha una particolare predilezione per le piante acquatiche non può certo rinunciarvi. Queste ultime sono galleggianti o vivono sommerse dall'acqua. Quando si decide di realizzare un giardino d'acqua occorre pensare al tipo di pianta da voler inserire al fine di avere un giardino completo non appena ultimati i lavori.

Progettazione

Il giardino d'acqua richiede il medesimo impegno nella progettazione e soprattutto anche un'accortezza particolare nella scelta delle zone, dove collocare lo stagno oppure la cascata. In effetti, la presenza dell'acqua, seppur sia un elemento naturale che si sposa perfettamente con il giardino, potrebbe richiamare l'attenzione di molti insetti, specie le zanzare. Per evitare la loro fastidiosa puntura e volendo ricorrere solo a dei metodi naturali si può sempre pensare di piantare delle specie antizanzare come la catambra o il basilico. Durante la fase di progettazione è tenuta in considerazione soprattutto la suddivisione degli spazi. Per tale ragione chi volesse inserire più di un elemento d'acqua all'interno del



giardino deve essere consapevole che è necessario avere uno spazio sufficientemente grande. Sono differenti le ditte che si occupano della realizzazione di giardini e che cercano, nel possibile, di esaudire le richieste del cliente. Chi non si sente particolarmente portato per il giardinaggio ma desidera comunque

avere un bel giardino è preferibile che si affidi a delle persone specializzate sin dalla fase della progettazione. Il cliente avrà da subito modo di vedere quale sarà l'aspetto del suo giardino una volta terminato, grazie ai nuovi software e quindi eventualmente correggere la suddivisione degli spazi. Solitamente la fonte d'acqua si colloca in uno spazio verde piuttosto lontano dalla zona pranzo, a meno che non si tratti di un'espresa richiesta del cliente. La scelta dell'elemento d'acqua predominante spetta sempre al cliente perché mentre le cascate ad esempio producono un gradevole suono e sono sempre in funzione, nel caso dello stagno si ha solo uno specchio d'acqua, ma in quest'ultimo è possibile avere anche le piante acquatiche.

Realizzazione

I metodi per la realizzazione di un giardino d'acqua sono pressoché simili sia se a realizzarlo, è una ditta sia se si decide di dar vita a un progetto personale. Lo scavo dovrà essere della forma e della dimensione che si vuole dare allo stagno, all'interno occorre sistemare accuratamente un telo impermeabile e ovviamente riempirlo. Creando una sorta di gradini lungo il perimetro sarà possibile sistemarvi le piante acquatiche perché hanno necessità di vivere per una parte sommerse nell'acqua. A differenza dell'elemento cascata, dove l'acqua è in movimento in questo caso non si crea assolutamente nessun gioco d'acqua. La cascata può essere scelta nella versione con pietre naturali oppure in plastica e la dimensione la sceglie direttamente il cliente. In alcuni casi la cascata è piuttosto alta e l'acqua si riversa all'interno di una piscina creando un effetto piuttosto particolare.

Giochi d'acqua

Oggi la versione di giardino d'acqua può essere interpretato anche in una versione più contemporanea, uno spazio, dove sono presenti degli interessanti giochi d'acqua, zampilli ed effetti creati con l'acqua per rendere l'atmosfera scenografica. Grazie poi all'uso sapiente delle luci, i giochi d'acqua sono in grado di sorprendere ancor più durante le ore serali. Utilizzando un elemento semplice e naturale come l'acqua è possibile creare dei veri e propri spettacoli da lasciare sorpresi. Ovviamente per realizzare tutto ciò è indispensabile affidare il lavoro a dei professionisti del settore.

Costi

La realizzazione di un giardino d'acqua non può avere dei costi stabiliti in quanto dipende dalla grandezza del giardino stesso, dalla scelta dei complementi e delle piante, ecco perché è importante chiedere sempre un preventivo. Nel caso si sia interessati ai giochi d'acqua, occorre tener presente anche il costo per l'illuminazione che tra l'altro è fondamentale. Recandosi presso i punti vendita specializzati è possibile conoscere il costo effettivo per la realizzazione di un laghetto. Inoltre all'interno del laghetto possono essere messi anche dei pesci e in questo caso occorre considerare un costo in più.



giardino italiano

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Come realizzarlo](#)
- [Costi](#)

Caratteristiche



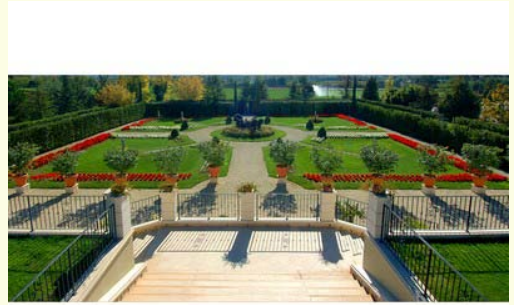
Il giardino all'italiana è un giardino che nasce e si sviluppa in Italia, un esempio di giardino spesso presente anche in altri paesi che hanno deciso di importarlo perché affascinati dal suo stile. Il giardino all'italiana nasce nel periodo del X secolo, quando inizia anche a circondare le più belle ville dell'epoca. Il giardino all'italiana segue una filosofia ben precisa che oggi possiamo ritrovare nel famoso giardino di Boboli a Firenze, visitandoli ci si accorge della maestria e della sapienza dei giardinieri non solo nella scelta delle piante ma anche nella loro disposizione, qui tutti gli elementi si fondono perfettamente tra

loro. Ciò che maggiormente colpisce sono senz'altro le siepi dalle forme così ben definite con le quali, spesso, si creavano anche dei labirinti. Con il passare dei secoli iniziò a prendere anche il sopravvento il giardino botanico che nelle dimore importanti non aveva solo uno scopo prettamente ornamentale ma anche lo scopo di far conoscere specie vegetali provenienti da tutto il mondo. Con l'avvento del giardino barocco si rivela un giardino pieno di sorprese, dove i bossi diventano anche delle sculture. In questa fase il giardino italiano diventa quasi paragonabile all'arte, il giardiniere è in grado di ricavare dalle piante le figure più impensabili. Inoltre si tratta anche di un lavoro continuo perché impone una cura costante in quanto la crescita di altre foglie rovinerebbe la figura creata. L'attenzione dedicata alla cura per le piante e al desiderio di come animare il giardino rende questa base barocca del giardino italiano piuttosto apprezzata. Si sviluppò una tale artificiosità nel giardino all'italiana che quasi per contrapposizione negli anni successivi ci fu lo sviluppo del giardino all'inglese. Quando si parla di giardino all'italiana non bisogna solo soffermarsi sulla sua realizzazione perché questo tipo di giardino ha saputo perfettamente integrare anche altri elementi, come l'acqua. L'acqua è presentata sotto forma di fontane, dall'aspetto spesso imponente e maestoso, che avevano allora uno scopo prettamente ornamentale. I loro giochi d'acqua creavano nel giardino un ambiente molto particolare, spesso queste fontane erano opera d'importanti e noti artisti che le decoravano e le facevano diventare delle vere e proprie opere all'interno dello stesso giardino. Oggi, riprodurre nel proprio giardino questo stile significa seguirne la medesima filosofia, inevitabilmente i tempi sono cambiati e quindi è piuttosto raro vedere un'imponente fontana monumentale all'interno di un giardino privato.



Come realizzarlo

Per realizzare un giardino all'italiana bisogna dapprima considerare lo spazio che si ha a disposizione e verificare quali elementi voler inserire. Oggi il giardino è uno spazio vissuto a pieno durante il periodo estivo quindi ogni area, deve essere adeguatamente arredata. Il giardino all'italiana continua ad affascinare per le figure che si possono ricavare dalla pianta di bosso, oppure per le siepi dalla forma così geometrica, e l'acqua come elemento caratterizzante che è inserita seppur con fontane dalle dimensioni certamente ridotte. Chi ha un vasto terreno a disposizione e vuole ricavarne un giardino all'italiana



può farlo senza alcun tipo di restrizione a differenza di chi ha poco spazio da dover usare. Il giardino all'italiana prevede un perfetto connubio tra le piante e i fiori che devono avere nell'insieme un aspetto gradevole, per poter poi collocarvi una panchina per restar estasiati ad ammirare questo piccolo angolo di natura nel proprio giardino. Nel giardino all'italiana possono essere inseriti anche dei complementi come delle statue che servono a ravvivare il giardino stesso. Affidando la progettazione e la realizzazione a una ditta specializzata si avrà la certezza che il proprio giardino all'italiana sarà perfetto, naturalmente la scelta delle piante e la loro disposizione, sarà sempre effettuata assieme al cliente. Durante la fase di progettazione il cliente, attraverso l'uso di programmi, avrà modo di vedere in 3d il risultato finale che si otterrà ed eventualmente può anche apportare dei cambiamenti. Dopo la realizzazione del giardino se non si ha una particolare predisposizione per il giardinaggio, è consigliabile affidare il proprio giardino a dei giardinieri professionisti che sapranno come far sì che le piante possano sopravvivere a lungo.

Costi

Il costo per la realizzazione di un giardino all'italiana dipende dalla scelta delle piante e dai successivi complementi che si vogliono inserire. Il giardino progettato da una ditta specializzata avrà certamente un costo superiore a quello realizzato personalmente ma per avere delle cifre precise occorre verificare e chiedere un preventivo.



giardino zen

In questa pagina parleremo di :

- [Cos'è](#)
- [Caratteristiche](#)
- [Progettazione](#)
- [Costi](#)

Cos'è



Quando si parla di zen, si pensa a qualcosa che abbia a che fare con la Cina o il Giappone, qualcosa insomma che è lontano dalla nostra cultura. In realtà non è proprio del tutto sbagliato il concetto, e in questi ultimi anni sono in tanti quelli che trovano molto interessante la filosofia zen e vogliono adattare il loro giardino a questo stile. Come abbiamo già sottolineato si tratta di una filosofia, quindi il giardino zen è uno spazio non solo esteticamente gradevole ma dietro ad ogni elemento inserito si cela un significato molto particolare. Chi si accosta a questa filosofia si rende conto che gli elementi del giardino non sono mai collocati in maniera disorganizzata nello spazio. Altri, invece, potrebbero decidere di scegliere questo particolare giardino, perché affascinati dalla sua linea essenziale ma non perché effettivamente coinvolti dalla filosofia che ruota attorno ad esso. Certo in Italia, soprattutto con il minimalismo, il giardino zen è quello che meglio si abbina a tutto il resto, e quindi sono in tanti a volerlo realizzare. Le dimensioni del giardino possono essere anche piuttosto ridotte perché questo non crea assolutamente problemi. Ovviamente per la scelta

degli elementi da inserire bisogna avere una conoscenza minima della filosofia zen altrimenti si rischia di avere un mix di elementi che non porterebbero certo a contraddistinguerlo come giardino zen.

Caratteristiche

Il giardino zen presenta determinate caratteristiche che lo rendono inconfondibile. Naturalmente è molto lontano dal classico giardino all'italiana perché si tratta di uno spazio





essenziale, usato spesso anche per la meditazione. Gli elementi che s'inseriscono hanno un significato ben specifico, come se all'interno del giardino si volessero creare dei veri e propri percorsi. Affidandosi all'abilità e alle conoscenze di una ditta specializzata non si corre nessun rischio se invece vogliamo che il giardino zen sia frutto delle nostre capacità prima di iniziare a progettare è preferibile prendere confidenza con tutto ciò che andrà a realizzarlo per capire anche qual è il senso di ogni oggetto. L'acqua nel giardino zen è un elemento presente, anche se non in maniera eccessiva, le fontane zen hanno uno stile molto semplice e rigoroso, non rappresentano un elemento ornamentale, come accade per le classiche fontane che siamo abituati a conoscere, ma qui è messa in risalto la funzione dell'acqua. Molte zone sono coperte dalla ghiaia, su questa sono tracciate delle linee continue con il rastrello, la linea non deve essere mai interrotta e possono essere modificate periodicamente. Le piante presenti nel giardino zen sono diversificate per seguire, secondo le varie stagioni, i differenti periodi di fioritura. Il giardino nel complesso appare piuttosto scarno, dove alcune pietre trovano precisa collocazione. L'uomo in questo giardino ritrova se stesso, e tutto sottolinea come non sia necessario inserire elementi superflui. La natura che ci circonda è indispensabile, i monaci lo indicano come luogo in cui ritirarsi per poter meditare. In Italia la realizzazione nel proprio giardino di uno stile così particolare certo non può non lasciare sorpresi quindi è meglio essere sempre pronti e prepararsi a spiegare ad amici e curiosi, che il proprio giardino zen è denso di significati ed essere preparati sulla stessa filosofia che l'ha ispirato.

Progettazione

Il giardino zen segue un preciso procedimento prima della realizzazione così come accade per ogni altro tipo di giardino. La progettazione è fondamentale per dividere i vari spazi e rendersi conto se c'è spazio sufficiente per inserire dei complementi d'arredo. Affidandosi a delle persone specializzate in questo settore si ha la certezza che il nostro giardino zen effettivamente seguirà questa filosofia. Volendo realizzare tutto da sé bisogna essere consapevoli che è necessaria una preparazione minima per conoscere il significato attribuito a ogni elemento. La progettazione suddivide lo spazio e offre al proprietario la possibilità di verificare se nel complesso il tutto può essere di suo gradimento. Il giardino zen deve essere scelto solo se si è effettivamente convinti, quindi, prima di prendere questa decisione è bene pensarci e se ci si affida a una ditta verificare il risultato finale e apportare per tempo eventuali modifiche. Ovviamente si segue proprio il procedimento di progettazione prima della realizzazione perché i tempi non siano troppo lunghi.

Costi

Il giardino zen ha un costo che naturalmente varia in base alla scelta degli elementi inseriti e degli eventuali complementi. Al termine della fase di progettazione può essere chiesto un preventivo per avere un'idea sul costo da dover sostenere. Eventualmente, se si affida la realizzazione del proprio giardino zen a una ditta, ci si può limitare solo all'essenziale e successivamente acquistare i complementi d'arredo.



pavimenti esterno

In questa pagina parleremo di :

- [Perché un pavimento da esterno](#)
- [Materiali](#)
- [Scelta del materiale in rapporto ai costi](#)
- [Corretta posa dei materiali](#)
- [Piastrille in gres](#)
- [Dove acquistare](#)
- [Fattori che influenzano la scelta](#)

Perché un pavimento da esterno



Quando si progetta un giardino, lo spazio non coperto dal prato è generalmente pavimentato, sia per una questione estetica sia perché in tal modo è anche facilmente lavabile. Laddove l'area pavimentata diventi lo spazio riservato al pranzo, si garantisce un'igiene maggiore rispetto a quando il terreno è coperto con la ghiaia.

Materiali

La scelta del materiale da utilizzare per il pavimento da esterni è piuttosto vasta, per garantire a ciascuno di trovare il prodotto che meglio si abbinò allo stile del giardino. Tutti indistintamente presentano la caratteristica della resistenza, non solo agli agenti atmosferici, ma anche al calpestio, sia delle persone sia delle auto. Il materiale impiegato per pavimentare un'area esterna è spesso tagliato in grosse lastre e non segue le stesse dimensioni di un pavimento da interno. A seconda della grandezza della superficie da pavimentare si sceglie il materiale più idoneo. Nella categoria pavimenti da esterni rientrano i pavimenti in



cemento, in cotto, in legno e in pietra. La tipologia più usuale è senz'altro il pavimento in cemento, poiché offre la possibilità di pavimentare grandi spazi e rispetto ad altre soluzioni il costo è molto più accessibile. È resistente, impermeabile ed è una soluzione dalla durata illimitata. Il pavimento in cotto impiega solo cotto da esterni, perché è molto più resistente rispetto al cotto da interni, e in più non richiede la medesima manutenzione. Generalmente s'impiega per pavimentare lo spazio della zona pranzo, oppure per degli spazi dalle dimensioni piuttosto ridotte; difficilmente è usato per coprire una superficie piuttosto vasta.



Scelta del materiale in rapporto ai costi

Il legno è un altro materiale senz'altro molto interessante dal punto di vista estetico, ma che ha un costo non proprio accessibile a tutti, se paragonato al pavimento in cemento. Poi, ovviamente, il prezzo si definisce anche in base alla grandezza della superficie da rivestire. Il pavimento in legno conferisce allo spazio un aspetto assai interessante e gradevole, può essere scelto fra diverse tonalità ed in alcuni casi è possibile anche abbinare assieme due diversi colori.

Corretta posa dei materiali

Qualunque sia la scelta del pavimento per esterni, occorre affidarsi a una persona specializzata per la posa. Trattandosi di un pavimento esposto a ogni tipo di intemperie, deve essere fissato correttamente altrimenti si corre il rischio di dover ricorrere, anche solo dopo qualche anno, ai rimedi con i primi interventi di sostituzione di alcune piastrelle.

Piastrelle in gres

Comunque nulla vieta di usare, tra i tanti materiali citati, anche la piastrella da esterno in gres, che è piuttosto frequente ed impiegata con una certa facilità anche per il rivestimento dei balconi. Solo in questo caso la grandezza è piuttosto ridotta e assomiglia molto a una piastrella da interno, ma è vero anche che è assolutamente più resistente e si danneggia con molta difficoltà. Nello spazio aperto del giardino si usa anche per rivestire la zona del bordo piscina, oppure per creare dei percorsi che attraversano lo spazio verde. Si possono scegliere diversi colori, anche se si preferisce sempre orientarsi su tonalità abbastanza scure. Le zone pavimentate non temono assolutamente il passaggio dell'auto o di altri mezzi perché queste piastrelle sono preventivamente sottoposte a test di resistenza che collaudano la capacità di sopportare determinati pesi.

Dove acquistare

I pavimenti da esterni si acquistano presso i negozi del fai da te oppure presso i punti vendita specializzati in arredamento da esterno; esistono comunque anche dei punti vendita specializzati solo nella vendita di un determinato materiale per il rivestimento, come nel caso della pietra. Quando si deve decidere che tipo di pavimento usare per il giardino bisogna avere le idee ben chiare e si può anche decidere di accostare due tipi differenti di materiali. In ogni caso, la pulizia è minima per qualsiasi materiale si scelga.

Fattori che influenzano la scelta

Ciò che potrebbe invece influire sulla scelta è senz'altro lo spessore della lastra, il colore e il costo. Quando lo spazio da pavimentare è piuttosto ridotto è preferibile usare dei materiali dalla colorazione piuttosto chiara che possano così ampliare lo spazio. I colori piuttosto scuri richiamano invece l'attenzione, quindi in un giardino piuttosto ampio sono usati per evidenziare una particolare zona oppure creano una rifinitura per un dettaglio. Tutti questi sono piccoli accorgimenti che aiutano nella scelta del pavimento da esterni più indicato in base a determinate caratteristiche del nostro giardino, per evitare di ritrovarsi con poco spazio verde, dove tutto il resto è stato pavimentato. Prima di decidere il materiale da acquistare si possono richiedere anche dei cataloghi per vedere in anteprima il risultato finale e rendersi conto se può essere la soluzione migliore. Qualora si scelga un cotto lavorato a mano piuttosto particolare, per ogni evenienza è sempre bene acquistarne una quantità maggiore a quella necessaria, per avere sempre disponibile qualche piastrella che eventualmente dovrà essere sostituita. Spesso si associa al rivestimento esterno in giardino lo stesso rivestimento usato per i balconi, per creare una sorta di continuità con il resto dell'abitazione.



pavimenti in cemento

In questa pagina parleremo di :

- [Il pavimento in cemento](#)
- [La posa](#)
- [Come si ottiene](#)
- [Tipi di cemento diversi per ogni utilizzo](#)
- [Pulizia e manutenzione](#)
- [Orientarsi nella scelta](#)
- [Costi](#)

Il pavimento in cemento



Il pavimento in cemento da esterni è scelto per avere una soluzione piuttosto interessante e dalla durata illimitata. E' in grado di sorreggere qualsiasi peso, come ad esempio quello dei veicoli, ed è impermeabile, l'acqua vi scorre e non ristagna. Usato per il rivestimento di aree sia pubbliche sia private, mostra un aspetto piuttosto semplice se paragonato ad altri rivestimenti da esterno. Il cemento, anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, resta inalterato e non subisce alcuna modificazione. La pavimentazione in cemento può essere realizzata in differenti modi: si può ricorrere a delle lastre piane o a dei masselli in calcestruzzo. Nel suo stato naturale il cemento può apparire piuttosto grezzo ma se viene scelto nella versione del cemento stampato assume un aspetto particolare, pur mantenendo inalterate le proprie caratteristiche. Ha anche un costo piuttosto accessibile e non è soggetto agli avvallamenti.

La posa

La posa è estremamente rapida e può essere anche personalizzata con delle decorazioni. Le greche sono solo uno dei motivi di decorazione che si possono scegliere assieme ai rosoni. A differenza del pavimento in pietra, quello in cemento evita anche la presenza dell'erba che di solito si evidenzia tra una piastrella e l'altra. Il cemento è definito anche come





calcestruzzo, ed è uno dei materiali più largamente impiegati per la realizzazione di edifici poiché mostra un'alta resistenza alle sollecitazioni.

Come si ottiene

Si ottiene dalla mescolanza di un materiale inerte, un legante e acqua. Il suo utilizzo era già abbastanza noto ai tempi dei romani, e con l'introduzione del cemento armato è divenuto il materiale maggiormente impiegato nel settore delle costruzioni. Esistono differenti tipologie di cemento a seconda del rapporto tra i volumi inerti usati. La proporzione è quella che determina la durezza. Un buon pavimento in cemento realizzato in maniera adeguata sarà resistente per anni, un altro, dove le proporzioni degli ingredienti non hanno seguito le corrette indicazioni, potrebbe iniziare a segnarsi già dopo le prime piogge. L'impermeabilità del cemento evita che l'acqua filtrando possa poi arrivare alle fondamenta dell'abitazione. Questa è un'altra delle caratteristiche fondamentali. Inoltre il piano di rivestimento in cemento è realizzato sempre con una certa inclinazione per favorire il deflusso dell'acqua che altrimenti diventerebbe stagnante e potrebbe creare delle pozze.

Tipi di cemento diversi per ogni utilizzo

Il cemento usato per i pavimenti da esterno non deve essere confuso con il cemento usato per i pavimenti da interni, né tanto meno con quello poroso che si usa solo per specifiche costruzioni. Anche se viene sempre definito 'cemento' occorre sceglierlo in base all'uso specifico che se ne farà. Il cemento per il pavimento da esterni è un impasto ottenuto attraverso la betoniera, con la quale poi si copre la superficie da pavimentare e si lascia indurire. Per evitare che il cemento si spacchi si creano delle fughe intermedie con dei mattoncini che rendono ancor più gradevole l'aspetto della pavimentazione. Al centro potrebbe essere inserito un particolare motivo di decoro realizzabile sempre in cemento. Le soluzioni sono assai diverse e permettono di coprire vaste aree ottenendo un risultato perfettamente omogeneo in ogni punto.

Pulizia e manutenzione

Per la pulizia del cemento, qualora in giardino siano presenti degli alberi, e quindi in autunno cadano le foglie, si può usare una scopa di saggina e, per togliere la polvere in eccesso, solo dell'acqua. Come si può vedere, non c'è una specifica manutenzione e oltretutto, dopo il primo inverno, si potrà notare che il materiale è rimasto completamente inalterato, quindi è adatto sia a zone con forti escursioni termiche sia dove gli inverni sono piuttosto rigidi. Con l'introduzione del cemento decorato è possibile conferire a questa pavimentazione un aspetto assai più gradevole rispetto alla classica colata di cemento che garantiva un buon risultato ma non era certo il massimo per l'estetica.

Orientarsi nella scelta

Il pavimento per esterni in cemento è in grado oggi di essere adeguato allo stile di qualsiasi giardino e non ha un aspetto troppo 'marcato' che caratterizza in maniera determinante lo spazio. Quando si decide di sceglierlo per il proprio giardino si possono scegliere anche i motivi di decorazione oppure, in alternativa, può essere lasciato nel suo aspetto originario, a seconda dei propri gusti.

Costi

Il costo sarà certamente più che conveniente se si considera la durevolezza della pavimentazione. È importante sempre verificare che il piano abbia la giusta inclinazione altrimenti si rischia poi di dover ripetere l'operazione, perché in inverno diventerebbe molto fastidioso camminare nelle pozze d'acqua. Questa soluzione è maggiormente adottata da chi all'esterno ha anche un cortile, dove magari parcheggia l'auto e quindi desidera avere uno spazio meno raffinato rispetto a quello che potrebbe essere un pavimento in legno. Le alternative anche nel campo del pavimento in cemento sono tante. Per un buon risultato bisogna solo affidarsi a delle persone qualificate e competenti nella posa.



pavimenti in cotto

In questa pagina parleremo di :

- [Il pavimento in cotto](#)
- [La lavorazione artigianale](#)
- [Resistenza e praticità](#)
- [Pulizia](#)
- [Vastità di scelta](#)
- [La colorazione e la posa](#)
- [Dove si usa](#)
- [Come orientarsi nella scelta](#)

Il pavimento in cotto



Il pavimento in cotto oggi riscuote un gran successo e non solo per la pavimentazione di ville di campagna, ma anche negli spazi inseriti in un contesto urbano. Il suo aspetto piuttosto rustico conferisce un'impronta fortemente marcata a tutto il resto. Il mercato garantisce una scelta piuttosto ampia ed è possibile trovarlo di qualsiasi qualità. Il cotto non è realizzato solo industrialmente ma può essere anche frutto di una lavorazione artigianale; in questo caso il costo aumenta notevolmente, ma anche l'aspetto apparirà assai diverso.

La lavorazione artigianale

La mattonella subisce un processo di lavorazione a mano, dove ancora ci si attiene a quelli che erano i procedimenti di un tempo. Le prime fornaci per la lavorazione del cotto risalgono all'ottocento, l'argilla si faceva essiccare in degli stampi e veniva poi infornata. La mattonella assume quella particolare colorazione proprio grazie alla cottura in forno. Quando si parla di *pavimenti in cotto* ci si riferisce a uno stile classico e intramontabile, sia se utilizzato per il rivestimento esterno sia per una pavimentazione interna. In alcune zone d'Italia oggi è ancora possibile trovare delle realtà che si adoperano perché sopravviva la tradizione del cotto a mano.





Resistenza e praticità

L'alta resistenza che la mattonella di cotto ha le consente di essere esposta tranquillamente anche all'esterno senza subire alcun danno. Ovviamente il cotto da esterni è impermeabile, quindi non è poroso, l'acqua vi scivola e questo garantisce sempre un pavimento in perfetto stato. Il cotto da esterno può impiegare anche delle particolari argille, è pratico da pulire e da posare. Chi realizza cotto a mano desidera dedicare anche una particolare attenzione alla scelta delle migliori materie prime affinché il pavimento in cotto risulti essere davvero esclusivo.

Pulizia

Il cotto lasciato nel suo stato naturale non richiede una particolare attenzione per la pulizia, occorre solo lavarlo con un detergente neutro e sciacquarlo. Se il pavimento in cotto è invece lucido, occorrerà applicare una cera specifica, e prestare attenzione che sia correttamente assorbita. La cera per cotto può essere stesa con lo spazzolone oppure con la lucidatrice. Nel caso si opti per la verniciatura protettiva, questo procedimento deve essere ripetuto ogni anno. Il pavimento in cotto, così come anche quello in legno, è ritenuto da sempre di particolare pregio e raffinatezza.

Vastità di scelta

Ciascuno può decidere su quale cotto orientarsi, secondo i propri gusti ed anche secondo il proprio budget. I negozi specializzati presentano sia un cotto industriale che lavorato a mano, le differenze sono palesi all'occhio attento e conoscitore, meno visibili a chi non si occupa di questo settore. Le grandi superfici rivestite in cotto possono anche presentare delle decorazioni centrali o laterali per interrompere la continuità del motivo. La piastrella in cotto può essere installata seguendo diversi schemi, dipenderà dalla scelta del cliente. La stessa piastrella, a seconda che debba essere usata all'interno o all'esterno, mostra dimensioni differenti.

La colorazione e la posa

Nella colorazione del cotto si può sempre decidere di preferire il medesimo tipo di cotto con le stesse sfumature sia per il giardino che per l'interno. Dettagli specifici e tecnici, come quelli in riferimento alla larghezza delle fughe, possono essere forniti da chi è competente nel settore e per la posa è importante affidarsi a delle persone qualificate.

Dove si usa

Il cotto all'interno dell'abitazione può essere collocato in ogni ambiente, nessuno escluso, se piace ricreare un effetto unico, altrimenti potrebbe essere destinato solo ad alcuni spazi. Il cotto da esterno si usa per i terrazzi e per i balconi, ma anche come rivestimento per la zona pranzo esterna oppure per pavimentare il perimetro della piscina. Le soluzioni sull'utilizzo del pavimento in cotto sono davvero infinite ma, affinché non ci si stanchi subito del suo aspetto, è anche necessario sceglierlo in maniera adeguata per far sì che ci sia un unico filo conduttore tra interno ed esterno della casa. Le abitazioni di campagna non possono non avere il pavimento in cotto, poiché le rende molto caratteristiche e ogni spazio sembra assumere una propria identità.

Come orientarsi nella scelta

Scegliere il cotto per la pavimentazione, al di là di quello dal classico color 'mattoni', significa anche abbinare la tonalità con l'arredamento oppure con lo stile del giardino. Il suo aspetto può apparire già vissuto, ed è proprio questa la caratteristica che lo rende così distinguibile rispetto agli altri pavimenti. La differenza di sfumature, data dalla cottura nei forni, permette di avere delle mattonelle tutte dello stesso stile, ma ciascuna unica e originale. Anche i piccoli spazi accolgono bene la pavimentazione in cotto, come ad esempio i battiscopa, che devono essere sempre dello stesso materiale. Il pavimento in cotto, se pulito correttamente, conserverà il suo colore originario per molto tempo, e sarà stato un buon investimento.



pavimenti in legno

In questa pagina parleremo di :

- [Il parquet](#)
- [Il pavimento in legno da interni](#)
- [Pulizia e manutenzione del parquet da interno](#)
- [Il pavimento in legno da esterno](#)
- [Pulizia e manutenzione del parquet esterno](#)

Il parquet



Quando si tratta di dover scegliere la pavimentazione adeguata per il proprio spazio esterno, la scelta diventa complicata poiché sono davvero tanti e diversi i materiali che potrebbero essere impiegati. Il legno sintetizza senz'altro bellezza ed eleganza, unite anche alla durezza. Si tratta fondamentalmente di un tipo di pavimentazione da sempre usato per lo spazio interno come per quello esterno, ed anche per gli spazi pubblici. La scelta di un parquet massiccio da esterni sottolinea anche il desiderio di voler avere una pavimentazione che sappia

distinguersi e che possa avere una durata illimitata. Il verde del giardino certamente si sposa piuttosto bene quando si accosta a questo materiale naturale che, tra l'altro, anche grazie ai trattamenti che riceve, è in grado di resistere a qualsiasi condizione meteorologica. Il pavimento in legno viene scelto soprattutto per le case al mare alle quali si vuole dare uno stile provenzale, ed in questo caso ci si orienta su una tonalità piuttosto chiara.

Il pavimento in legno da interni

Il pavimento in legno da interni non subisce certo lo stesso trattamento di quello da esterni, soprattutto perché non sarà esposto alle intemperie. Le stanze che si prestano meglio al parquet sono senz'altro le camere da letto e il salotto. Facendo specifico riferimento al pavimento in legno da interni, il parquet è disponibile in qualunque legno e quindi in qualsiasi tonalità. Conferisce all'ambiente un senso di calore e familiarità, e possono essere accostati anche parquet di colori differenti. Inoltre ne esistono di differente qualità e prezzo. Alcuni modelli di parquet possono essere posati personalmente perché, oltre a



poter essere posizionati su un pavimento già esistente, offrono un comodo sistema a incastro che garantisce la facilità del montaggio.

Pulizia e manutenzione del parquet da interno

Il parquet da interni deve essere sempre pulito accuratamente, in molti preferiscono coprire le aree maggiormente calpestate con dei tappeti. La pulizia quotidiana deve riguardare l'uso dell'aspirapolvere e il lavaggio deve essere effettuato solo con prodotti specifici. L'uso di sostanze troppo aggressive finisce solo con l'aggravare la parte superficiale del legno e nulla più può essere fatto per recuperare il danno. Se trattato in maniera idonea il parquet può conservare a lungo il suo aspetto naturale. Il pavimento in legno può essere lasciato nel suo aspetto naturale oppure può essere lucidato con la cera. La scelta è personale ma si deve essere anche consapevoli, al momento dell'acquisto, della diversità di trattamento che ogni tipologia richiede. Quando ci si affida ad una ditta specializzata per la posa del parquet si può stare tranquilli perché si tratta di professionisti che sapranno come realizzare al meglio il vostro pavimento. Quando in casa si ha un parquet piuttosto vecchio, ma non si vuole sostituire, si può sempre decidere di far intervenire una ditta specializzata per poterlo recuperare. In alcuni casi si tolgono solo le assi rovinate e si sostituiscono con delle nuove.

Il pavimento in legno da esterno

Come accennavamo prima, il pavimento in parquet è adatto anche all'ambiente esterno. Quando si decide di sceglierlo come pavimentazione per lo spazio esterno si sa già che sarà l'elemento maggiormente caratterizzante di tutto lo spazio. Quando si parla di legno si fa riferimento solo al legno che ha subito degli adeguati trattamenti per essere considerato durevole nonostante sia esposto a qualsiasi temperatura. L'uso di sostanze impermeabilizzanti rende il legno resistente alla pioggia, inoltre spesso è trattato con oli naturali che evitano di aggredire la materia e sono in grado di non coprire le naturali venature.

Pulizia e manutenzione del parquet esterno

Tra l'altro, così come accade per il pavimento in legno da interno, anche in questo caso è facilmente lavabile e questo assicura una maggiore igiene. Il tipo di legno per la pavimentazione, di solito, si sceglie nella stessa tonalità degli altri arredi per creare un ambiente omogeneo. Certo, il legno usato come pavimentazione in delle zone riparate, come un gazebo, rimarrà nel suo aspetto migliore rispetto al legno usato nella zona relax. A lungo andare, dopo molti anni, il pavimento in legno potrebbe presentare dei difetti che possono essere risolti con l'aiuto di sostanze specifiche oppure, quando lo stato del legno è molto compromesso, prima di prendere la decisione di sostituirlo, sarebbe opportuno chiamare uno specialista del settore per verificare se è possibile recuperarlo. I listelli di legno, sia per la pavimentazione interna che esterna, possono essere disposti in maniera differente anche per creare dei piacevoli contrasti

di colore o per dare alla pavimentazione un effetto particolare. Orientandosi su un pavimento in legno di buona qualità si è certi che si affronta una spesa che garantirà un'ottima durata nel tempo. Il pavimento in parquet richiede una manutenzione costante, rispetto ad altre pavimentazioni, quindi se è trascurato inevitabilmente perderà il suo fascino. Per preservarlo nel migliore dei modi è sempre opportuno chiedere consiglio al rivenditore.

pavimenti in legno per esterni

In questa pagina parleremo di :

- [Il legno](#)
- [La posa](#)
- [Il trattamento a cui viene sottoposto](#)
- [Bellezza e naturalezza del materiale](#)
- [Dove collocarlo](#)
- [Dove acquistarlo e come montarlo](#)
- [Qualità del legno](#)

Il legno



Il legno trattato con speciali sostanze è in grado di resistere agli agenti atmosferici e agli sbalzi di temperatura senza nessun problema. Per tale ragione il legno è impiegato anche per la realizzazione di pavimenti da esterno. Questo materiale si accosta molto bene all'ambiente naturale ed è spesso utilizzato nelle zone di mare, ma nulla vieta di usarlo ovunque. Si vende prefabbricato e si usa per pavimentare una zona oppure creare un percorso.

La posa

Non è sempre necessario smantellare il vecchio pavimento per poterne posare uno in legno, molte volte si può risparmiare su questa spesa e magari scegliere di posare un pavimento in legno di qualità migliore. Ovviamente la posa è assai differente rispetto a quella del parquet, innanzitutto perché il terreno deve essere livellato affinché poi il pavimento non presenti dei dislivelli. È utilizzato non solo come rivestimento per le zone del giardino maggiormente usate, ma anche per rivestire il bordo delle piscine. Nella maggior parte dei casi è sempre proposto un pavimento in legno in rovere trattato.



Il trattamento a cui viene sottoposto



Il trattamento del legno lascia inalterata la sua bellezza ma lo rende maggiormente durevole in quanto costantemente esposto a degli sbalzi di temperatura. Si usano degli oli minerali o delle vernici trasparenti e talvolta il trattamento di manutenzione del pavimento è svolto direttamente dal proprietario acquistando le stesse sostanze. I prodotti da usare sul legno devono essere specifici e devono essere acquistati solo presso i punti vendita specializzati, in modo che il rivenditore possa consigliare il prodotto più appropriato. Qualora il pavimento in legno avesse subito dei danni tali da sembrare irrecuperabile è necessario rivolgersi ad una ditta specializzata che interverrà con delle sostanze professionali. Rispetto ad un pavimento in legno da interni, è molto più difficile recuperarne uno da esterno, e nella maggior parte dei casi si consiglia di sostituirlo per poi sostenere successive spese periodiche solo per sistemarlo. La sua alta valenza estetica spesso è valorizzata anche dall'aspetto piuttosto vissuto del pavimento. I listoni che presentano dei difetti evidenti sono sostituiti con dei nuovi, ma certamente, anche se il listone sarà dello stesso tipo di legno, si avranno delle differenze cromatiche.

Bellezza e naturalezza del materiale

Il pavimento in legno da esterno può essere anche dipinto, ma in questo modo si copre la bellezza e la naturalezza del materiale. Quando si decide di acquistare un pavimento per esterni in legno si abbina sempre al resto dell'arredamento, solitamente anch'esso in legno. Non è certo considerato un pavimento classico perché oggi si accosta anche ad uno stile moderno e crea un piacevole contrasto. Un parquet esterno che si presenta in buono stato dopo diversi anni è stato certamente sottoposto a dei trattamenti. C'è anche chi in inverno lo copre con della plastica per evitare che si bagni, ma anche se coperto è comunque soggetto agli sbalzi termici. I negozi specializzati in pavimenti in legno da esterno hanno un'ampia scelta di pavimentazioni e il cliente potrà così rendersi conto dell'effetto che farà nel suo giardino. Anche se in giardino è presente un altro tipo di pavimentazione può essere tranquillamente coperta con il legno. Nessuno mai si accorgerà che il pavimento sottostante non è stato tolto, perché quello posato andrà a coprire perfettamente ogni spazio.

Dove collocarlo

Quando si acquista un gazebo, oppure si deve realizzare un patio, la pavimentazione e gli eventuali gradini sono sempre realizzati in legno. In alternativa potrebbe essere usata la pietra, che però, rispetto al legno, non conferisce per niente un aspetto di leggerezza ed eleganza. Se il pavimento in legno da esterni può essere usato a bordo piscina, significa che l'acqua non è assolutamente un problema. Non dimentichiamo che il legno è usato spesso anche come rivestimento per le piscine e quindi creare all'interno del giardino anche un percorso in legno si accosta perfettamente a questo stile.

Dove acquistarlo e come montarlo

Presso i negozi del fai da te è possibile acquistare i listoni di legno per la pavimentazione, assieme al kit completo per il fissaggio. Grazie alle istruzioni sarà possibile cimentarsi in questo lavoro, che deve essere svolto con precisione e accortezza. I listoni devono essere accostati perfettamente l'uno all'altro per impedire all'erba di crescere tra le fughe lasciate. Quanti invece non si sentono all'altezza del lavoro faranno bene ad affidarsi nelle mani di operai qualificati nella posa di pavimenti in legno, che sapranno certamente come migliorare l'aspetto del giardino con una nuova pavimentazione in legno.

Qualità del legno

Inoltre, il legno è da sempre stato utilizzato per la realizzazione di complementi d'arredo del giardino e ha sempre dimostrato un'ottima resa. Ecco perché scegliendo un buon pavimento in legno da esterni si può stare tranquilli che sia in grado di resistere nel tempo e che arricchisca con eleganza e raffinatezza il nostro giardino, senza diventare un elemento eccessivamente vistoso.